

DUPS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 dd. 19.07.2022

Presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 27.07.2022

*Nota di aggiornamento approvata con deliberazione
del Consiglio Comunale n. 5 dd. 09.02.2023*

Sommario

PREMESSA	3
PARTE PRIMA.....	5
ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE.....	5
ANALISI DEMOGRAFICA	5
MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	6
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	11
PARTE SECONDA	12
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	12
LE ENTRATE	12
LE SPESE	13
PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI	13
COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	15
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	15
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.....	17
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	21
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI P.N.R.R.....	24
PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE.....	24
P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione	26

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il comune di VALLARSA, ente con meno di 2.000 abitanti, approva il Documento Unico di Programmazione Semplificato, come previsto dal punto 8.4.1 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) modificato dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018.

Il nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) si compone di due parti:

- una Parte prima, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'ente*, contenente un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, una disamina del personale ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- una Parte seconda, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente di bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche, al piano delle alienazioni al piano di contenimento delle spese, al piano di razionalizzazione.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce. A seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 21-22 settembre 2020 è stato eletto alla carica di Sindaco Luca Costa appartenente alla lista civica "Vallarsa in Comune". Il Consiglio Comunale del Comune di Vallarsa è composto da n. 15 componenti. Il Sindaco è compreso nel numero dei componenti il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco.

PARTE PRIMA

ANALISI CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'ENTE

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Dati Anagrafici

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12	1412	1370	1365	1369	1368	1375	1388	1399
Nuclei familiari	634	648	640	636	643	648	654	

Andamento demografico della popolazione

Voce	2017	2018	2019	2020	2021
Nati nell'anno	9	18	8	7	11
Deceduti nell'anno	12	12	18	24	18
Saldo naturale nell'anno	-3	+6	-10	-17	-7
Iscritti da altri comuni	33	28	51	47	46
Iscritti dall'estero	3	3	3	4	7
Altri iscritti	0	0	0	0	1
Cancellati per altri comuni	26	19	34	26	33
Cancellati per l'estero	4	3	3	0	1
Altri cancellati	8	0	7	0	0
Saldo migratorio e per altri motivi	-2	+9	+10	+25	+20
Numero medio di componenti per famiglia	2,14	2,11	2,13	2,12	2,12

Composizione della popolazione per età

Voce	2017	2018	2019	2020	2021
Età prescolare 0-6 anni	79	83	60	74	79
Età scolare 7-14 anni	83	81	82	81	79
Età d'occupazione 15-29 anni	178	178	174	179	177
Età adulta 30-65 anni	710	702	690	699	696
Età senile > 65 anni	322	332	362	347	357

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Dati Territoriali

Voce	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Frazioni geografiche	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00	42,00
Superficie totale del Comune (ha)	78,30	78,30	78,30	78,30	78,30	78,30
Lunghezza delle strade esterne (km)	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00	105,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Strutture

Voce	2017	2018	2019	2020	2021
Asili nido o equiparati	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Scuole infanzia	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Asili infanzia - addetti	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Impianti sportivi	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Scuole primarie	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche	2,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	4.411,00	4.267,00	3753,00	2.905,00	5.363,00
Punti luce illuminazione pubblica	628,00	631,00	633,00	637,00	637,00

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Organi istituzionali, partecipazione e decentram.	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Segreteria generale, personale e organizzazione	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Gestione economico, finanz.progr. controllo gest.	SERVIZIO FINANZIARIO	LUCA COSTA
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	UFFICIO TRIBUTI	LUCA COSTA
Gestione beni demaniali e patrimoniali	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Ufficio tecnico	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Anagrafe, Stato civile, elettorale	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Altri servizi generali	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Ufficio Tecnico comunale	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Servizio Finanziario	SERVIZIO FINANZIARIO	LUCA COSTA
Polizia Municipale	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Ufficio Anagrafe e dello Stato Civile	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Scuola Materna	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Istruzione elementare	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Assistenza e servizi alla persona	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Servizio biblioteca comunale	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
Attività culturali, Museo e servizi diversi del settore	BIBLIOTECA E SERVIZI CULTURALI	MIRIAM GIOS
Ufficio Tributi	UFFICIO TRIBUTI	LUCA COSTA
Impianti sportivi comunali	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Manifestaz. e promozioni settore sportivo ricreat	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Servizio polizia municipale	RESPONSABILE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	LUCA COSTA
Servizi turistici	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Manifest. e attività sostegno settore turismo	AFFARI GENERALI	MATTEO ROSSARO
Viabilità, circolazione strad.e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Illuminazione pubblica e servizi connessi	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Trasporti pubblici locali	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Urbanistica e gestione del territorio	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Interventi per edilizia residenziale pubblica	AFFARI GENERALI	LUCA COSTA
Servizi di protezione civili	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA

Servizio idrico, fognature	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Smaltimento rifiuti	UFFICIO TECNICO	LUCA COSTA
Parchi e giardini e aree verdi	UFFICIO TECNICO	GABRIELE BRUN
Area residuale	NON INDIVIDUABILE	LUCA COSTA
Asili nido, e servizi per infanzia	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Servizi di prevenzione e riabilitazione	AFFARI GENERALI	MARTA STOFFELLA
Strutture residenziali e ricovero per anziani	AFFARI GENERALI	MIRIAM GIOS
Servizio necroscopico e cimiteriale	DEMOGRAFICI	LUCA COSTA
Servizi relativi all'industria	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Servizi relativi al commercio	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Promozione e sostegno attività economiche	AFFARI GENERALI	GABRIELE BRUN
Entrata		LUCA COSTA
Spesa		LUCA COSTA

Le risorse umane disponibili:

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio alla data della redazione del presente documento, come desumibile dalla seguente tabella:

Miss. Progr	Servizio	Qualifica e profilo	N. previsto in pianta organica	In servizio	note
1-02	Segreteria	Segretario comunale	0	1	(nota 1)
1-02	Segreteria	C BASE – Assistente amministrativo	1	1 Tempo Pieno	
1-03	Ragioneria	C EVOLUTO – Collaboratore contabile	1	No	(nota 2)
1-03	Ragioneria / Personale	C BASE – Assistente amministrativo - contabile	1	1 Tempo Pieno	
1-03	Ragioneria	C BASE – Assistente amministrativo - contabile	1	1 Tempo Pieno	(nota 3)
1-03	Ragioneria	B EVOLUTO – Coadiutore amministrativo contabile	1	1 Tempo Pieno	
1-06	Tecnico – Edilizia privata	B EVOLUTO – Coadiutore amministrativo	1	Si Part-time 69,44%	(nota 4)
1-06	Tecnico – Lavori pubblici	D BASE – Funzionario abilitato ingegnere	1	1 Tempo Pieno	

1-07	Demografico	C BASE – Assistente amministrativo	1	1 Tempo Pieno	
3-01	Polizia locale	C Base – Agente polizia municipale	2	1 Tempo Pieno	
4-01	Scuola infanzia	A - Inserviente	0	2 Part time 38,89%	(nota 5)
4-01	Scuola infanzia	B evoluto – Cuoco specializzato	2	2 Tempo Pieno	(nota 5)
5-01	Biblioteca	C evoluto – Collaboratore bibliotecario	1	1 Part-time 69,44%	
10-05	Viabilità stradale	CAT B EVOLUTO – Operaio specializzato	2	2 Tempo Tieno	

(nota 1): il Comune si avvale temporaneamente di un segretario reggente, avendo soppresso la sede segretariale da dicembre 2004 ed essendo cessato il Segretario in gestione associata.

(nota 2): Convenzione temporanea con i Comuni di Terragnolo e Trambileno per il Responsabile del Servizio Finanziario (dipendente del Comune di Terragnolo).

(nota 3): temporaneamente a tempo determinato in attesa di concorso per posto a ruolo previsto per fine gennaio 2023.

(nota 4): dal maggio 2017 il servizio Edilizia Privata è in convenzione con la Comunità della Vallagarina.

(nota 5) Assunzioni autorizzate e rimborsate dalla PAT. Definita all'inizio di ogni anno scolastico.

La gestione dei servizi comunali:

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella sottostante, hanno evidenza le principali tipologie di servizio, con distinzione effettuata in base alla modalità di gestione, distinguendo ulteriormente tra quelli in gestione diretta, quelli esternalizzati a soggetti esterni oppure in gestione associata.

Servizi gestiti in forma diretta:

1. Polizia Municipale;
2. Biblioteca;
3. Gestione rete idrica e depurazione comunale;
4. Sale civiche.

Servizi gestiti in forma associata:

1. Vigilanza boschiva – Convenzione tra Comuni di Besenello, Calliano, Volano, Rovereto, Terragnolo e Trambileno;
2. Scuola dell'infanzia – servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento con personale

- comunale e nelle strutture comunali;
3. Servizio di istruzione di primo grado – servizio gestito dall'Istituto Comprensivo Rovereto Est nelle strutture comunali;
 4. Servizio di raccolta a smaltimento dei rifiuti urbani e speciali - Convenzione con Comunità della Vallagarina
 5. Servizio per la gestione associata dell'Ufficio Tecnico e gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Convenzione tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con avvalimento della Comunità;
 6. Servizio finanziario – Convenzione con i comuni di Terragnolo e Trambileno;
 7. Servizio gestione associata delle entrate tributarie – Convenzione con la Comunità della Vallagarina;
 8. Edilizia abitativa agevolata – Convenzione con la Comunità della Vallagarina.

Servizi affidati a organismi partecipati:

1. Servizio per la riscossione ordinaria e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali – Trentino Riscossioni S.p.A.;
2. Gestione dei sistemi informatici – Trentino Digitale S.p.A.;
3. Attività di consulenza e supporto organizzativo – Consorzio dei comuni Trentini soc. coop.
4. Attività di controllo analitico acqua potabile – Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone “mercatale” – I.C.A. S.r.l.
2. Servizio di sostegno alle famiglie con prole (asilo nido) - Cooperativa Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso”.

Società partecipate

Gli organismi partecipati sono esclusivamente società di servizio (trasporti, riscossioni, ecc.) di cui il comune di Vallarsa possiede una partecipazione simbolica con nessuna possibilità di incidere sulla gestione.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie

SOCIETA'	QUOTA % DELL'ENTE
TRENTINO DIGITALE SPA società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;	0,0066
TRENTINO RISCOSSIONI SPA società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali	0,014
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP. che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani	0,54

(UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;	
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;	0,00108
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO, VALLAGARINA E MONTEBALDO S.CONS. A R.L. società che opera nel settore della promozione turistica dei territori	1,92

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	472.654,25	665.062,54	711.641,61	948.414,89	1.631.489,25
Di cui fondo di cassa 31/12	258.684,03	334.031,66	357.913,70	659.461,19	605.639,92
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	21.658,57	0,00	10.499,85	0,00

Negli anni indicati non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022-2025

LE ENTRATE

	2022 Previsione asestata	2023 Previsione	2024 Previsione	2025 Previsione
Avanzo di amministrazione applicato	512.029,56	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	18.500,00	33.017,32	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	932.514,94	795.000,00	795.000,00	795.000,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.074.431,09	1.016.859,68	930.318,68	930.318,68
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	626.988,34	587.168,00	537.150,00	537.150,00
Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti	1.218.978,53	1.110.425,00	181.000,00	131.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.218.978,53	1.110.425,00	181.000,00	131.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.220.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
Totale	7.394.069,07	5.167.470,00	4.068.468,68	4.018.468,68

LE SPESE

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2022-2025:

	2022 Previsione asestata	2023 Previsione	2024 Previsione	2025 Previsione
Totale Titolo 1: Spese correnti	2.671.542,39	2.388.226,32	2.218.650,00	2.218.650,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	2.958.708,00	1.110.425,00	181.000,00	131.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	43.818,68	43.818,68	43.818,68	43.818,68
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.220.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
Totale Titoli	7.394.069,07	5.167.470,00	4.068.468,68	4.018.468,68

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Lavori pubblici in corso di realizzazione e previsti per il triennio 2023-2025

<i>Principali lavori da realizzare nel periodo 2023-2025</i>	<i>Principale fonte di finanziamento</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Inizio previsto e Durata in anni</i>
Realizzazione nuova Scuola Infanzia in fraz. Anghebeni	Contributo PAT + fondi propri BIM	1.400.000,00	ULTIMAZIONE
Realizzazione muro perimetrale nuova Scuola Infanzia	Contributo Fondo di Riserva + fondi propri	210.000,00	ULTIMAZIONE
Manutenzione straordinaria stabili malga Prà di Mezzo	Fondi propri	16.531,00	ULTIMAZIONE
Sistemazione area laghetto dei Poiani	Fondi BIM	350.000,00	ULTIMAZIONE
Fognatura Speccheri	Fondi propri / BIM	350.000,00	Progettazione preliminare
Sistemazione strade Covell e Prache	Contributo PAT + Fondi propri	173.000,00	Progettazione – CONTRIBUTO CONCESSO
Strada comunale nuova RSA	Contributo PAT	1.000.000,00	Progettazione
Realizzazione parcheggio in frazione Obra	Avanzo- SOVA	120.000,00	2023
Asfaltatura strade diverse	Fondi propri / BIM	50.000,00	2023
Ultimazione lavori delle opere della Grande Guerra (Corno Battisti);	Fondi propri	30.000,00	2023
Opere di manutenzione impianti	Fondi	300.000,00	2023 - 2025

idrici – Sistemazione “Guarindole”	propri/contributo PAT		
Potenziamento parcheggi in frazione Albaredo	Fondi propri/BIM	100.000,00	2023 - 2025
Ristrutturazione edificio sede municipale	Avanzo	150.000,00	2023 - 2025
Progetto installazione Visive sentiero da Parrocchia a Piano	Fondi propri/APT	20.000,00	2023 - 2025
Sistemazione tetto Malga Siebe	Fondi propri/BIM	80.000,00	2023 - 2025
Sistemazione I.P. Costa, Poiani e frazioni varie.	Fondi Statali	50.000,00	2023 – 2025
Sistemazione cimitero Obra	Fondi propri	100.000,00	2023 - 2025
Realizzazione passerella in località Arlanch	Fondi propri + SOVA	30.000,00	2023 - 2025
<i>Opera intercomunale</i> Reti Natura 2000 Pasubio-Lessini in sovracomunalità con Ala, Trambileno, Vallarsa e Comunità della Vallagarina (capofila comune di Ala)	Contributo PAT + Contributo Comunità Vallagarina + Contributo BIM + fondi propri	1.000.000,00 (Totale opera)	Terminato progettazione
<i>Opera intercomunale</i> Sistemazione sentieri bike-escursionistici con Trambileno e Terragnolo (capofila comune di Terragnolo)	Fondo strategico comunità Vallagarina	402.000,00 (Totale opera)	2023 - 2025

L'Amministrazione inoltre intende inserire nella propria programmazione futura alcuni obiettivi fondamentali che necessitano di finanziamenti provinciali e/o statali. In particolare vengono inserite le seguenti opere nella programmazione finanziaria dell'Ente:

- Ristrutturazione completa Scuola Elementare;
- Costruzione nuova palestra polifunzionale;
- Sistemazione acquedotto comunale;
- Completamento fognature nelle Frazioni;
- Sistemazione cimiteri Obra e Parrocchia;
- Sistemazione strada Nave, Costa e Pezzati;
- Sistemazione Malga Fratte, Fondi, Siebe, Morbi, Pasubio, Pozze e Cosmagnon;
- Riqualificazione pascoli malghe e pozze di abbeveraggio;
- Sistemazione Scuola Valmorbida e Matassone;
- Realizzazione percorso Bosco didattico;
- Riqualificazione tensostruttura località Casae;
- Definizione destinazione immobile p.ed. 1274 (ex coop Anghebeni);
- Sistemazione immobile Comunale Anghebeni (ex Farmacia);
- Sistemazione Sede Comunale;
- Realizzazione nuovo parco giochi in località Zendri;
- Acquisizione p.ed. 1061/4, 1058/2 (piazza Valmorbida);
- Acquisto p.f. 3678 (discarica Aste);
- Acquisizione segheria Speccheri per creazione polo museale (museo civiltà contadina, molino, segheria);

- Realizzazione nuova isola ecologica Piano-Martini-Creneba;
- Realizzazione parcheggio scuola infanzia e Tagesmutter Anghebeni;
- Acquisto p.f. 6851/1 per realizzazione pensilina trasporti Pezzati;
- Acquisto p.f. 7291/7 (area ex skilift);
- Definizione destinazione immobile p.ed. 1414 (Albaredo) e 181 (Staineri).

COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: Delibera del Consiglio comunale n. 23 dd. 07.06.2011

Data di entrata in vigore: 03.08.2011

Convenzione Comunità Vallagarina per revisione: Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 19.04.2017.

Inizio procedura da parte della Comunità nella primavera 2021.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie – Titoli 1,2,3) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (Titolo 6).

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2023	2024	2025
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa – Titolo 6 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate – Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	2023	SPESE	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	482.178,07		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	991.356,49	Titolo 1 – Spese correnti	3.433.217,60
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.331.856,72		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	746.253,17		
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.300.290,70	Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.173.185,65
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	43.818,68
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.228.788,30	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.662.938,85
Totale complessivo Entrate	9.580.723,45	Totale complessivo Spese	8.813.160,78
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	767.562,67		

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in 16 componenti, raggruppate a loro volta in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il comune di Vallarsa ha presentato le seguenti candidature e ottenuto i seguenti finanziamenti:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI

L'intervento consiste nell'aggiornamento/attivazione software in modalità cloud di alcuni servizi comunali (albo pretorio, contabilità e ragioneria, economato, gestione patrimonio, gestione economica, notifiche, organi istituzionali, ordinanze).

Importo finanziamento Euro 47.427,00.

Termine per contrattualizzazione 12.06.2023.

Termine per completamento attività (prevista dalla normativa) 04.09.2024

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

L'intervento consiste nell'aggiornamento del sito internet istituzionale con implementazione di alcune funzioni che favoriscano l'accesso dei cittadini ai servizi comunali.

Importo finanziamento Euro 79.922,00

Termine per contrattualizzazione 03.07.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 24.09.2024.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.3 – ADOZIONE APP IO

L'intervento consiste nell'adozione dell'app IO integrata con i servizi comunali per favorirne l'accesso dei cittadini.

Importo finanziamento Euro 5.103,00

Termine per contrattualizzazione 02.05.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 28.12.2023.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Componente M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

Investimento 1.4.4 – ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID E CIE

L'intervento consiste nell'implementazione del servizio internet istituzionale prevedendo l'accesso dei cittadini ai servizi comunali mediante identità SPID e Carta d'Identità Elettronica.

Importo finanziamento Euro 14.000,00

Termine per contrattualizzazione 25.11.2023

Termine per completamento attività (previsto dalla normativa) 20.09.2024.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle

attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi

inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riportano i principali obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, divisi per missione:

Denominazione	Missione - Obiettivo numero	Obiettivi strategici di mandato
Finalità generali e di programmazione	Missione 01 – Servizi istituzionali e generali, di gestione Obiettivo n. 1	Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.
Transizione digitale	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione. Obiettivo n. 2	È stata avviata la procedura per la digitalizzazione dei servizi comunali, con l'attivazione del servizio di pagamento PagoPA e l'adesione all'agenda digitale per la prenotazione di carte d'identità. Si è aderito inoltre al Servizio offerto da Trentino Digitale Spa di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese.
Gestione in forma associata dell'Ufficio Ragioneria e Personale	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione. Obiettivo n. 3	È stato sottoscritto un accordo amministrativo tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per la collaborazione tra Enti per il reciproco supporto delle attività dell'Ufficio Ragioneria e personale;
Gestione del Servizio di polizia municipale	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza Obiettivo n. 1	Gestione diretta ed una convenzione amministrativa con il Comune di Rovereto per assolvimento pratiche burocratiche e scambio ore tra il personale.
Implementazione sistema di videosorveglianza	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	Per migliorare l'efficienza del nostro servizio si sta valutando possibilità di integrazione con Rovereto dell'esistente

	Obiettivo n. 2	sistema di videosorveglianza.
Mantenimento delle strutture scolastiche e attivazione percorsi didattici	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Obiettivo n. 1	Sostenere progetti e iniziative per il mantenimento delle strutture scolastiche in Vallarsa con la ristrutturazione globale della Scuola Elementare, erogazione di appositi incentivi e sostegno anche ai progetti innovativi pensati per le scuole di montagna.
Iniziative culturali e allestimento mostre e convegni	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Obiettivo n. 1	Sostegno e concessione del patrocinio alle iniziative culturali, promozionali del patrimonio di Vallarsa e per la tutela delle tradizioni locali.
Piano Giovanile di zona	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 1	È attiva una convenzione per il Piano giovanile di zona tra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa.
Promozione attività sportive e ricreative	Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero Obiettivo n. 2	È attiva una convenzione con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina.
Azioni nel settore della promozione e valorizzazione turistica	Missione 07 – Turismo Obiettivo n. 1	Attivazione iniziative per la valorizzazione del patrimonio naturale anche attraverso la sistemazione e la segnaletica dei sentieri esistenti in valle, il recupero dei collegamenti tra i paesi, percorribili a piedi o in bicicletta. Sistemazione del percorso lungo il Leno e completamento di altri già avviati per promuovere il turismo. Sostegno ad iniziative anche di altri soggetti che favoriscano la conoscenza del territorio di Vallarsa.
Convenzione/gestione associata per la gestione del Servizio Urbanistica e del territorio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 1	Prosegue la gestione associata del servizio Urbanistica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa e la Comunità della Vallagarina che prevede la collaborazione dell'Ufficio tecnico della Comunità per la redazione di varianti puntuali, senza aggravii di costi non previsti nella convenzione, la predisposizione dei C.d. U..
Gestione in forma associata dell'Ufficio tecnico e dei beni patrimoniali e demaniali	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 2	Oltre alle risorse interne, è attualmente in atto la convenzione per la gestione associata con i comuni di Terragnolo Trambileno Vallarsa e la Comunità della Vallagarina per il servizio tecnico e dei beni patrimoniali al fine di migliorare le attività dell'Ufficio tecnico sia con riferimento all'edilizia privata che per le procedure relative alle opere pubbliche.
Interventi per il recupero del patrimonio edilizio	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Obiettivo n. 3	Continua il recupero dei centri storici, dall'arredo urbano. È stata avviata la procedura per la demolizione di edifici pericolanti e che costituiscono pericolo. Vengono emesse ordinanze finalizzate al mantenimento del decoro, alla rimozione di eventuali materiali in aree non autorizzate.
Interventi per il risparmio energetico e conservazione dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 1	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica a quanto previsto dal piano comunale, sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile. Il comune di Vallarsa ha aderito al progetto della PAT per usufruire degli interventi finanziari sul Fondo del Paesaggio.
Recupero del territorio e dell'ambiente	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del	L'Amministrazione ha aderito al progetto Reti territoriali Natura 2000 che coinvolge i

	territorio e dell'ambiente Obiettivo n. 2	comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Ala ottenendo l'ammissione a contributo per interventi di studio e azioni propedeutiche nell'ambito del P.S.R. della P.A.T. Continueranno anche per i prossimi anni le azioni per la coltivazione del patrimonio boschivo e pascolivo e compatibilmente con le disponibilità economiche anche la realizzazione di opere di miglioramento e manutenzione straordinaria. Sono previsti incentivi per il recupero dei prati.
Interventi per il trasporto collettivo e la viabilità	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità Obiettivo n. 1	I trasporti nella Valle oggi avvengono per la quasi totalità utilizzando gli automezzi privati stante la vastità del territorio e del livello attuale del servizio pubblico che risulta condizionato anche dal numero degli utenti. Si è intervenuti sui gestori del servizio pubblico per ottenere dei miglioramenti per le corse scolastiche. Altre forme alternative di trasporto collettivo sono attuabili ma devono essere valutate per cercare le migliori soluzioni. Un intervento a breve termine sarà inoltre quello di intervenire sulla viabilità comunale con opere che migliorino il collegamento tra le frazioni e la sicurezza delle strade.
Sicurezza pubblica e difesa	Missione 11 – Soccorso civile Obiettivo n. 1	Continuare a sostenere ed incentivare il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, l'Associazione Orsa Maggiore ed i Gruppi di volontariato locale. È stata terminata la ristrutturazione della caserma dei VV.FF. la cui dotazione è stata potenziata con un nuovo automezzo antincendio.
Azioni ed interventi in campo sociale	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo n. 1	Proseguire con gli interventi a sostegno della natalità e aiuto alle famiglie in modo particolare con il mantenimento del servizio di asilo nido-tagesmutter. Avvalersi della collaborazione della Comunità della Vallagarina per l'assegnazione e la gestione degli alloggi protetti.
Assistenza sanitaria e farmaceutica	Missione 13 – Tutela della salute Obiettivo n. 1	Proseguire il servizio già attivo di prelievo materiale sanitario, manutenzione dei presidi per l'emergenza installati nelle frazioni e presso le strutture sportive e scolastiche. Manutenzione adeguata degli ambulatori medici.
Interventi di politica del lavoro	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 1	Proseguire con i progetti per l'impiego di soggetti disoccupati o appartenenti a categorie svantaggiate nei settori dell'abbellimento urbano e rurale e valorizzazione dei beni culturali, indispensabili per il mantenimento del patrimonio e delle strutture comunali. Tali interventi sostenuti da finanziamenti della Provincia Autonoma di Trento e dal BIM.
Formazione professionale	Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale Obiettivo n. 2	La formazione professionale del personale dipendente viene continuamente assicurata attraverso i corsi di aggiornamento promossi dal Consorzio dei Comuni Trentini e dalle software house.
Efficientamento energetico	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 1	Portare avanti gli obiettivi di riduzione delle emissioni presenti nel Patto dei Sindaci, adeguare progressivamente l'illuminazione pubblica sia stradale che degli immobili a quanto previsto dal piano comunale,

		sfruttare le risorse rinnovabili presenti sul territorio, perseguire gli obiettivi di sicurezza del piano di protezione civile.
Mobilità elettrica	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Obiettivo n. 2	Installazione di due colonnine per la ricarica di bici elettriche in prossimità di attività commerciali, installazione futura di due colonnine per la ricarica di auto elettriche.

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI P.N.R.R.

Intervento	Descrizione	Importo finanziamento	Termine attuazione
Digitalizzazione	Adozione APP IO – per l'accesso dei cittadini ai servizi comunali	5.103,00	2023
Digitalizzazione	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE – per l'accesso dei cittadini ai servizi comunali	14.000,00	2023
Digitalizzazione	Revisione del sito internet comunale per migliorare l'esperienza dei cittadini nei servizi pubblici	79.922,00	2023
Digitalizzazione	Abilitazione al Cloud per software che gestiscono i servizi comunali	47.427,00	2023

Il finanziamento dei suddetti progetti è già stato deliberato del Ministero. Il contributo sarà erogato a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Eventuale rimanenza di contributo a fronte di minore spesa, sarà utilizzata prevalentemente per finanziare altri interventi di ICT (Information and Communications Technology) o canoni.

PROGETTO PER LA RIORGANIZZAZIONE INTERCOMUNALE

L'approvazione in Consiglio provinciale della Legge provinciale 13 novembre 2014 n. 12 ha determinato la modifica della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e imposto una profonda ridefinizione nell'organizzazione degli enti territoriali trentini.

In particolare è stato introdotto l'articolo 9 bis che detta "Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei comuni", laddove per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono chiamati a esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività di:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- altri servizi generali;

La stessa legge prevede eccezioni solo qualora il territorio dei comuni interessati sia caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche, con particolare riferimento ai comuni di confine, o turistiche, o se i comuni interessati hanno avviato il procedimento per la fusione. La Giunta

provinciale può inoltre escludere dall'obbligo di gestione associata i comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti purché assicurino livelli di spesa analoghi a quelli stabiliti per le gestioni associate con popolazione complessiva superiore a 5.000 abitanti.

Le gestioni associate devono produrre ambiti associativi con popolazione di almeno 5.000 abitanti, avvenire di norma e salvo eccezioni tra comuni con contiguità territoriale e appartenenti al medesimo territorio di comunità, riguardare tutti i compiti e attività.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1676/2015 il Protocollo d'intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione.

I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono insediati in un unico ambito denominato 10.4.

I tre Comuni nel rispetto delle disposizioni normative suddette, hanno avviato un percorso comune di riorganizzazione dell'attività amministrativa, allo scopo di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la struttura organizzativa e funzionale dei tre Enti e la qualità dei servizi resi agli utenti. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 15.3.2017 il comune di Vallarsa ha approvato la convenzione per la gestione associata fra i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa della attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006 così come modificato dalla L.P. n. 12/2014.

Il progetto intende coinvolgere tre Comuni affini per caratteristiche orografiche e per cultura del territorio, nella gestione associata o integrata di determinati servizi, anche in prospettiva delle novità che le recenti modifiche normative ordinamentali provinciali stanno delineando. Sotto questo profilo il progetto di riorganizzazione si presta a rappresentare un utile laboratorio per sperimentare in uno stesso ambito comprensoriale una gestione di servizi associata o integrata a livello sovracomunale esportabile, se positiva, anche ad altri Comuni limitrofi.

I punti basilari della convenzione sono determinati come di seguito:

Durata. La durata della convenzione è stabilita in anni 10 (dieci) decorrenti dalla data della sottoscrizione della convenzione, rinnovabile alla scadenza. Non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli Enti aderenti prima della scadenza del termine, fatta salva l'ipotesi di revisione dell'ambito di cui al comma 11 dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.i.

Forme di consultazione – Organo di governo. È istituita una Conferenza dei Sindaci con compiti di indirizzo, programmazione e controllo dei servizi in gestione associata, composta dai Sindaci dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa o loro Assessori delegati. Alle riunioni della Conferenza dei Sindaci assiste il Segretario dei tre comuni ed alla stessa possono partecipare, se richiesti per la trattazione di tematiche specifiche, i dirigenti o funzionari della gestione associata o altri esperti. La Conferenza dei Sindaci darà attuazione alla presente convenzione anche in ordine ai rapporti finanziari ed alle ulteriori questioni che necessitino di un coordinamento applicativo.

Funzioni segretarie. L'intera direzione e coordinamento di tutti i settori è di competenza del segretario comunale, secondo quanto stabilito dalla legge.

Personale della gestione associata. Il personale, di ruolo e non di ruolo, addetto ai servizi della gestione associata, è messo a disposizione della gestione associata medesima per l'intera durata della convenzione, secondo le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto delle disposizioni normative e dei contratti collettivi vigenti mediante il ricorso all'istituto del comando.

Impegni dei Comuni. La convenzione prevede che i Comuni si impegnino a mettere in atto i meccanismi necessari per l'attuazione del processo di gestione associata secondo una delle seguenti modalità:

a) organizzazione unitaria del servizio, attraverso l'individuazione di un unico responsabile per le amministrazioni e la definizione di un modello funzionale che determini l'integrazione del personale dei tre Comuni;

b) organizzazione localizzata del servizio, che preveda l'individuazione di responsabili distinti per i tre Comuni e la definizione di un modello, che, pur in una logica di gestione associata, rimane assegnato anche funzionalmente a ciascuno dei tre Enti.

Si evidenzia la necessità di procedere alla convergenza di regolamenti, procedure amministrative, modulistica, prassi operative, software.

Rapporti finanziari. È prevista la ripartizione dei costi coerente con gli obiettivi di risparmio finanziario imposti dalla Provincia ed esposti nel Progetto nel rispetto dei criteri di semplicità del riparto e sostenibilità per tutti i Comuni. La ripartizione fra i Comuni associati dei costi relativi ai servizi posti in gestione associata, secondo le modalità dell'organizzazione unitaria, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. a) della presente convenzione vengono approvati dalla Conferenza dei Sindaci, previo parere vincolante delle rispettive Giunte. I costi connessi ai servizi posti in gestione associata con le modalità della organizzazione localizzata, di cui all'articolo 4 comma 1 lett. b) rimangono a carico dei rispettivi Comuni.

P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 05.12.2022 il Comune di Vallarsa ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2021 ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021 n. 7.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le

amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Come noto, l'applicazione della disposizione sul PIAO nel contesto regionale, in forza della clausola di salvaguardia recata dall'articolo 18-bis del D.L. n. 80/2021, è avvenuta in forma graduale. Nello specifico, come evidenziato nella circolare n. 6/EL/2022 della Regione, per l'anno 2022, erano previste come obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, del decreto stesso e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. La legge regionale prevedeva altresì che la compilazione delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 fosse effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi."

Con DM 30 giugno 2022, n. 132 è stato emanato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, che specifica all'art. 7 che il termine ordinario per l'adozione di quest'ultimo è fissato al 31 gennaio di ogni anno.

Il successivo art. 8, comma 2, stabilisce che in caso di differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, il suddetto termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni rispetto a quello di approvazione dei bilanci.

A specifica di tale previsione con legge regionale n. 7 del 19 dicembre 2022, pubblicata nel bollettino ufficiale regionale del 19 dicembre, si precisa all'art. 3, comma 2, che il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale: Per gli enti locali, in caso di differimento del termine per l'adozione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 132 citato di 30 giorni, decorrenti dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale.

Anche la circolare n. 12/EL/2022 di data 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha confermato che, anche per gli enti locali della Regione TAA il termine per l'approvazione del PIAO (comprensivo della sezione rischi corruttivi e trasparenza - sostitutivo del PTPCT) corrisponde al termine statale, eventualmente prorogato.